



ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

**SEDE CENTRALE
- PADOVA**

Viaie dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel: 049 8084211 (centralino)
comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
C.F. / P.IVA / VAT: 00206200289
www.izsvenezie.it

Accettazione centralizzata
tel: 049 8084289
accettazione@izsvenezie.it

**SEZIONI TERRITORIALI
- VENETO**

BELLUNO

Via Firenze Tomea, 5
32100 Belluno
tel: 0437 944746

ROVIGO

Via L. Da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel: 0426 21841

TREVISO

Vicolo Mazzini, 4 int 5/6
31020 Fontane di Villorba (TV)
tel: 0422 302302
at2tv@izsvenezie.it

VENEZIA

Via Calveccchia, 4
30027 San Donà di Piave (VE)
tel: 0421 41361
at2sd@izsvenezie.it

VERONA

Via Bovolino, 1/G
37060 Buttapietra (VR)
tel: 045 500285
at1vr@izsvenezie.it

VICENZA

Viale Fiume, 78
36100 Vicenza
tel: 0444 305457
accettazione.vl@izsvenezie.it

**SEZIONI TERRITORIALI
- FRIULI VENEZIA GIULIA**

PORDENONE

Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel: 0434 41405
segr.pn@izsvenezie.it

UDINE

Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di Camporomido (UD)
tel: 0432 561529
at4ud@izsvenezie.it

**SEZIONI TERRITORIALI
- TRENTINO ALTO ADIGE**

BOLZANO

Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano
tel: 0471 633062
at1bz@izsvenezie.it

TRENTO

Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel: 0461 822458
sect5.trento@izsvenezie.it

Al Dott. Giovanni Filippini
e p.c. Luigi Ruocco e
Dott. Andrea Maroni
Ministero della Salute
Ufficio 3 Ex DGSAF

Oggetto: Parere circa il rischio di introduzione in Italia dell'influenza aviaria tramite gli uccelli selvatici e l'adozione di eventuali misure preventive

L'attuale situazione epidemiologica per l'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) in Europa evidenzia un numero inferiore di casi nei volatili selvatici rispetto ai due ultimi anni epidemiologici. Ciò potrebbe essere dovuto in parte a un certo livello di immunità di gregge nelle specie di uccelli selvatici precedentemente colpite, al cambiamento della composizione dei genotipi del virus HPAI, alla minor capacità di individuare gli animali infetti per la quasi totale assenza di episodi di morie di massa e quindi ad una circolazione virale subdola e più difficile da intercettare, o ad altre ragioni che devono essere ulteriormente indagate.

Il quadro fornito dall'*EFSA's Bird Flu Radar* relativo all'ultima settimana di agosto e la prima di settembre 2024 valuta il rischio di introduzione di virus HPAI da volatili selvatici in Europa come alto nelle aree costiere occidentali e settentrionali, mentre per il territorio italiano il rischio attuale viene classificato come basso e confinato ad alcune aree del Nord Est.

Nei paesi in cui è stata segnalata la circolazione di virus HPAI nell'avifauna (prevalentemente in gabbiani e anatidi), sono stati registrati focolai primari nel pollame.

Questi eventi di trasmissione per contatto diretto o indiretto con i volatili selvatici evidenziano la necessità di mantenere sempre elevati i livelli di biosicurezza, di sorveglianza e di controllo per ridurre al minimo il rischio di introduzione del virus nelle popolazioni avicole domestiche e la successiva trasmissione da azienda ad azienda, in particolare nelle aree densamente popolate di pollame (DPPA).

Si prevede che il numero di rilevamenti del virus HPAI negli uccelli selvatici crescerà nelle prossime settimane, quando gli uccelli acquatici migreranno verso le aree di svernamento con l'inizio della stagione fredda e di conseguenza il rischio di introduzione anche in Italia è destinato a crescere nei prossimi mesi.

Da sottolineare che nella stagione epidemica 2021/22, dopo un estate in cui era stata riscontrata una bassa circolazione di virus HPAI nei volatili selvatici, si è verificato un elevatissimo numero di focolai nell'avifauna nella stagione fredda con altrettanti casi nel pollame.

In considerazione di ciò, anche se l'attuale situazione epidemiologica appare favorevole, è a nostro avviso necessario mettere in atto già a partire dal mese in corso nelle zone ad alto

CENTRI DI REFERENZA NAZIONALE (CRN)

Apicoltura - Influenza aviaria e malattia di Newcastle - Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) - Malattie dei pesci, molluschi e crostacei - Malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale - Rabbia - Salmonellosi

LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO (LNR)

Influenza aviaria e malattia di Newcastle - Malattie dei crostacei - Malattie dei molluschi bivalvi - Malattie dei pesci - Malattie delle api - Nanomateriali negli alimenti - Rabbia - Salmonellosi

LABORATORIO DI REFERENZA EUROPEO (EURL)

Influenza aviaria e malattia di Newcastle

LABORATORI DI REFERENZA WOAH

Encefalo-retinopatia virale dei pesci marini - Influenza aviaria e malattia di Newcastle - Micoplasmosi aviarie - Rabbia - Salmonellosi

CENTRI DI COLLABORAZIONE WOAH

Malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale - Malattie aviarie emergenti

CENTRI DI REFERENZA FAO

Apicoltura, salute delle api e biosicurezza - Coronavirus zoonotici - Influenza animale e malattia di Newcastle - Rabbia

CENTRI REGIONALI - VENETO

Apicoltura - Epidemiologia veterinaria - Agenti di tossinfezione alimentare



ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

**SEDE CENTRALE
- PADOVA**

Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel: 049 8084211 (centralino)
comunicazione@izsvenezie.it
P.E.C. izsvenezie@legalmail.it
C.F. / P.IVA / VAT: 00206200289
www.izsvenezie.it

Accettazione centralizzata
tel: 049 8084289
accettazione@izsvenezie.it

**SEZIONI TERRITORIALI
- VENETO**

BELLUNO
Via Firenze Tomea, 5
32100 Belluno
tel: 0437 944746

ROVIGO
Via L. Da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel: 0426 21841

TREVISO
Vicolo Mazzini, 4 int 5/6
31028 Fontane di Villorba (TV)
tel: 0422 302302
at2tv@izsvenezie.it

VENEZIA
Via Calverchia, 4
30027 San Donà di Piave (VE)
tel: 0421 41361
at2od@izsvenezie.it

VERONA
Via Bovoilino, 1/C
37060 Buttapietra (VR)
tel: 045 500285
at1vr@izsvenezie.it

VICENZA
Viale Fiume, 79
36100 Vicenza
tel: 0444 305457
accettazione.vi@izsvenezie.it

**SEZIONI TERRITORIALI
- FRIULI VENEZIA GIULIA**

PORDENONE
Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel: 0434 41405
segr.pn@izsvenezie.it

UDINE
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di Campoformido (UD)
tel: 0432 561529
at4ud@izsvenezie.it

**SEZIONI TERRITORIALI
- TRENTINO ALTO ADIGE**

BOLZANO
Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano
tel: 0471 633002
at6bz@izsvenezie.it

TRENTO
Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel: 0461 822458
sct5.trento@izsvenezie.it

rischio le stesse misure predisposte nella precedente stagione autunno-invernale, consistenti in:

- Sistematica adozione delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli;
- Innalzamento dei sistemi di *early detection* dei casi sospetti di HPAI e *rapid response* per la gestione di focolai;
- Gestione del rischio nel pollame al fine di prevenire la diffusione dell'HPAI tra le varie aziende e gestione dei territori ad alto rischio volta alla riduzione della densità delle specie/categorie altamente suscettibili all'HPAI.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Legnaro (PD), 02.09.2024

Dott. Calogero Terregino

Centro di Riferenza Nazionale per l'influenza aviaria
e la malattia di Newcastle

CENTRI DI RIFERENZA NAZIONALE (CRN)
Apicoltura - Influenza aviaria e malattia di Newcastle -
Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) -
Malattie dei pesci, molluschi e crostacei -
Malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale -
Rabbia - Salmonellosi

LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO (LNR)
Influenza aviaria e malattia di Newcastle -
Malattie dei crostacei - Malattie dei molluschi bivalvi -
Malattie dei pesci - Malattie delle api -
Nanomateriali negli alimenti - Rabbia -
Salmonellosi

LABORATORIO DI RIFERENZA EUROPEO (EURL)
Influenza aviaria e malattia di Newcastle

LABORATORI DI RIFERENZA WOAH
Encefalo-retinopatia virale dei pesci marini -
Influenza aviaria e malattia di Newcastle -
Mycoplasmosi aviarie - Rabbia - Salmonellosi

CENTRI DI COLLABORAZIONE WOAH
Malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale -
Malattie aviarie emergenti

CENTRI DI RIFERENZA FAO
Apicoltura, salute delle api e biosicurezza -
Coronavirus zoonotici - Influenza animale
e malattia di Newcastle - Rabbia

CENTRI REGIONALI - VENETO
Apicoltura - Epidemiologia veterinaria -
Agenti di tossinfezione alimentare